© 2017 IIT

Nuovi materiali Il grafene, come altri cristalli bidimensionali che si vedono nella foto, è al centro di una serie di progetti per la realizzazione di materiali innovativi per l'industria manifatturiera. In produzione ci sono già caschi e suole per calzature

Ricaricare le batterie in soli dieci minuti A Genova la sperimentazione con il grafene

RICERCA

I Graphene Labs dell'Istituto italiano di tecnologia finanziati con 4,2 milioni

Pellegrini: si tratta di pile più piccole da usare nei pacemaker o nelle cuffie

Raoul de Forcade

I Graphene Labs dell'Iit di Genova (Istituto italiano di tecnologia) si sono aggiudicati 4,2 milioni di euro, per i prossimi due anni, per ricerche sul grafene, il materiale più sottile al mondo, con l'obiettivo di sviluppare soluzioni trasferibili sul mercato in diversi ambiti dall'energia alle telecomunicazioni. Tra l'altro, si punta alla produzione pilota di batterie in silicio e grafene, con tempi di ricarica veloci: circa 10 minuti. Una tecnologia che in futuro potrebbe essere applicata anche alle batterie per le auto elettriche.

Il finanziamento, intanto, ha permesso l'assunzione di 30 nuovi giovani ricercatori e di far salire l'investimento complessivo dell'istituto, su questa linea di ricerca, a oltre 7 milioni per il periodo 2018-2020. I fondi sono arrivati nell'ambito dell'iniziativa europea *Graphene Flagship* di cui i Graphene Labs, coordinati da Vittorio Pellegrini, sono partner. Flagship, progetto europeo decennale con un budget di un miliardo, ha iniziato la sua seconda fase (core 2), della durata di due anni, che si focalizza su progetti a elevato contenuto tecnologico e promettenti per future applicazioni industriali.

In particolare, i ricercatori dell'Iit coordineranno team internazionali per realizzare progetti che riguardano settori strategici per l'economia europea: l'energia e le telecomunicazioni in rete 5G. Per quanto riguarda il campo dell'energia, spiega Pellegrini, «le attuali batterie agli ioni di litio hanno limiti di performance. Stanno però emergendo una serie di materiali, tra i quali il grafene, che possono garantire, invece, alte performace. Le quali potrebbero rendere possibile la realizzazione di un'auto elettrica con un'autonomia anche di mille chilometri o addirittura, in futuro, di un aereo elettrico». Non a caso, ai progetti energetici partecipano anche aziende multinazionali, quali la tedesca Varta, la francese Thales e l'italiana Seri-Group. «La soluzione che sta emergendo – prosegue Pellegrini - è quella di utilizzare il binomio grafene e silicio perché l'unione di questi due materiali potrebbe migliorare di 10 volte la performance di una batteria. Su questo si gioca parte del finanziamento che la Ue ha dato all'Iit. Noi, infatti, produciamo grafene e abbiamo partnership con imprese europee che producono silicio. Abbiamo, inoltre, messo a punto una particolare formulazione, che è stata testata da Varta, azienda che produce batterie ed è all'interno del progetto Flagship, e i risultati ottenuti sono estremamente importanti. In questo caso non stiamo parlando di batterie per il settore auto, ma di batterie più piccole da usare nei pacemaker o nelle cuffie senza fili. Si tratta però del primo passo per poi entrare anche in settori più ampi dal punto di vista della richiesta».

Sul versante telecomunicazioni, si sta lavorando alla creazione dei circuiti che stanno dietro alla nuova rete 5G. Una tecnologia che sarà utilizzabile in computer e telefoni cellulari di prossima generazione. «La Ericsson – spiega Pellegrini - insieme ad alcuni partner, tra i quali i Graphene Labs dell'Iit, all'interno della Flagship ha elaborato gli elementi fondamentali di questa architettura, che saranno domani gli elementi cardine della rete 5G e magari, dopodomani, della 6G».

Un supporto esterno ai progetti, dice Pellegrini, arriva anche da Be-Dimensional, la startup lanciata quest'anno sul mercato da Iit, che si dedica allo sviluppo di nuovi materiali tratti da cristalli bi-dimensionali (tra i quali il grafene) e ha avuto un investimento di 2 milioni da un partner privato.

I NUMERI

30
Nuovi ricercatori
I 4,2 milioni investiti dall'Ue sui Graphene Labs dell'Iit, nell'ambito del progetto decennale Graphene Flagship, che può contare su un budget di 1 miliardo di euro, hanno consentito all'istituto di assumere 30 nuovi ricercatori e di portare a 7 milioni l'investimento complessivo dell'Iit su questa linea di ricerca

10
Alte performance
Nel campo dell'energia il progetto dell'Iit si focalizza sulla produzione di batterie in silicio e grafene con alte performance e tempi di ricarica veloci: circa 10 minuti. L'obiettivo è di arrivare ad applicazioni in diversi settori, dai pacemaker alle auto elettriche

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rovagnati diventa partner di PanB il fast food all'italiana

RISTORAZIONE

Nei prossimi 18 mesi piano di espansione per gli inventori del Panbolla

Il Gruppo Rovagnati entra nella compagine azionaria di PanB, il fast food all'italiana con il suo panino cotto sotto una campana di vetro. Si tratta di un primo passo verso la crescita del marchio creato da Adriano Continisio e da Paola Sersante. Nei prossimi 18 mesi, infatti, PanB attuerà un piano di espansione che inizierà dai centri commerciali del Nord Italia, passando per la città di Milano con l'apertura del suo primo flag ship store. A oggi ci sono due i punti pilota di PanB, uno alle Torri Bianche di Vimercate alle porte di Milano e l'altro al centro commerciale di Oriocenter a Bergamo.

«Siamo nati come clienti di Rovagnati - spiega Continisio - certo, siamo ancora piccoli ma evidentemente il Gruppo ha colto nel nostro progetto le potenzialità di un'iniziativa imprenditoriale innovativa». PanB è un progetto di panificazione che rivoluziona la paninoteca. «L'unicità di questo prodotto lievitato per più di 48 ore - spiega Continisio - è legata al metodo di cottura sotto una campana di vetro che crea un ambiente tecnicamente sfavorevole alla cottura ma che per il Panbolla, questo il nome del panino, è il punto di svolta e di forza innovativa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Si allarga il piano Costa e Banco alimentare

RICICLO ALIMENTI

Oggi debutto a Palermo del progetto per ridurre gli sprechi di cibo

Si allarga l'intesa tra Costa crociere e Banco alimentare per il recupero degli alimenti. Oggi è il debutto di Palermo, ad un anno dall'inizio della collaborazione con la Fondazione, che ha visto il coinvolgimento iniziale della città di Savona, dove c'è il quartier generale operativo della compagnia di navigazione che fa parte del gruppo americano Carnival.

Dopo Savona è stata la volta di Civitavecchia, e poi Bari e Marsiglia. Ora è la volta del capoluogo siciliano. Si è dunque allargato il progetto di collaborazione che consente il recupero e il riutilizzo a fini sociali delle eccedenze alimentari prodotte a bordo delle navi da crociera.

Da Palermo parte un nuovo un nuovo capitolo del programma di collaborazione, grazie al quale si potrà raccogliere il cibo preparato ma non servito nei ristoranti delle navi Costa, garantendo la distribuzione a un'organizzazione locale che fornisce assistenza a ragazzi in difficoltà. Ogni anno vengono serviti 54 milioni di pasti sulle navi Costa e il progetto ha consentito di ridurre gli sprechi del 50%.

—R.E.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Industria 4.0. L'azienda italiana vince nella categoria IoT con il rivoluzionario sistema di monitoraggio dei prefabbricati

Manini Prefabbricati trionfa ai Digital360 Awards

Manini Connect si aggiudica il prestigioso premio come soluzione più innovativa per l'Internet of Things

Si è concluso con un vero e proprio trionfo l'esordio assoluto di Manini Prefabbricati in una competizione riservata alle aziende operanti nell'Industria 4.0. Contro ogni pronostico, il rivoluzionario sistema di monitoraggio degli edifici Manini Connect ha ottenuto la vittoria al termine della terza edizione dei Digital360 Awards, sbaragliando i concorrenti nella specifica categoria Internet of Things. Un'avventura partita quasi per caso. Una bella sfida che, in quanto tale, è stata presa decisamente sul serio fin dall'inizio, con l'obiettivo di fare il massimo per mettere in mostra le potenzialità di Manini Connect. Tuttavia, l'epilogo dello scorso 6 luglio è stato realmente quello più incredibile. Un cammino, quello dell'azienda di Assisi, che ha visto il nuovo brevetto Manini Connect scalare rapidamente le gerarchie, facendosi largo tra aziende native digitali, software house e start-up estremamente verticali nel settore dell'Internet of Things. Il superamento della prima selezione, che ha visto coinvolti ben 200 progetti, ha rappresentato per Manini Prefabbricati una prima, grande soddisfazione. Il fatto di poter far parte dei 40 finalisti avrebbe già potuto essere un ottimo risultato per chi, seppure con il massimo impegno, poteva vantare un'esperienza relativa in un ambito così verticale.

LA STRATEGIA
«Questa vittoria è il risultato di anni di lavoro e R&D»
MANUEL BOCCOLINI, AD

Arnaldo Manini, Presidente e fondatore di Manini Prefabbricati SpA

Brevetto vincente

Nel corso della prima giornata La giuria, composta da 73 CIO delle più importanti aziende italiane e internazionali, è stata particolarmente colpita dalla linearità e dall'efficacia di un sistema brevettato, destinato a rivoluzionare il concetto di monitoraggio e gestione degli edifici prefabbricati, sia per uso industriale che civile. Già dopo le presentazioni è risultato evidente che l'Amministratore Delegato di Manini Prefabbricati, Ing. Manuel Boccolini, avesse molto ben chiaro il potenziale del progetto e anche come comunicarlo. "I sette minuti del mio discorso sul palco sono stati intensi, difficili da raccontare." – spiega l'AD Boccolini – "Nel poco tempo a disposizione abbiamo dovuto condensare anni di ricerca e sviluppo, anni di lavoro e passione che hanno coinvolto ognuno di noi, manager, tecnici, commerciali e operai. È una vittoria ma anche un punto da cui ripartire senza perdere tempo, perché dobbiamo già dare risposta ai tanti che, dopo aver visto cosa può fare Manini Connect, vogliono sedersi a un tavolo con noi e discuterne a livello commerciale. Siamo fatti così: è quella voglia di guardare sempre oltre che ha portato Manini Prefabbricati ad essere leader nel suo settore."

La formula Manini

Radioso e, forse, tra i meno sorpresi da questa vittoria, anche il Presidente Arnaldo Manini. Colui che il Manini Connect lo ha desiderato e che ne ha benedetto lo sviluppo nel corso degli ultimi anni. "Sono orgoglioso nel rendermi conto di quanto della mia visione sia riuscito a trasmettere a questa azienda e a chi ne fa parte." – afferma il Presidente Manini – "La nostra impresa va al di là dell'aver conseguito un premio, seppur prestigioso. Ci siamo confrontati con un settore che, in teoria, era per noi nuovo e abbiamo portato a casa l'ennesima vittoria. Il segreto risiede in alcuni punti fermi che fanno di Manini Prefabbricati un caso raro in questo mercato. Innanzitutto c'è la nostra struttura, che abbina una coesione di stampo familiare a una organizzazione efficiente. Poi ci sono gli investimenti in R&D, fondamentali per un'azienda che non deve fermarsi mai. Infine, c'è quel mix di curiosità, umiltà e passione, che ci porta ad ascoltare i bisogni della gente, a voler imparare ogni giorno qualcosa di nuovo e a condividerlo con questa meravigliosa famiglia di cui mi fregio di essere il fondatore."

LA STORIA
«Siamo unici, grazie a un mix di curiosità, umiltà e passione»
ARNALDO MANINI PRESIDENTE

Successo annunciato

Ma cosa rende così speciale Manini Connect? Questo sistema di monitoraggio dell'edificio viene integrato direttamente all'interno dei pilastri prefabbricati principali, durante le fasi di produzione di questi ultimi. In tal modo, gli elementi prefabbricati sono pronti fin da subito per trasmettere dati attraverso l'utilizzo del cloud. Un complesso di sensori, integrati nella struttura dei pilastri prefabbricati, consente di rilevare i dati relativi alle caratteristiche termo-igrometriche interne dell'edificio, così come le variazioni dovute alle sollecitazioni dinamiche cui viene sottoposta la costruzione.

Da s.x: Manuela Gianni (Direttore Responsabile di Digital4Executive), Manuel Boccolini (AD di Manini Prefabbricati) riceve il premio vinto Digital 360 Awards

IoT: l'era manini connect

I dati vengono raccolti dalla scatola di trasmissione, integrata nella copertura dell'edificio prefabbricato. A queste informazioni, provenienti dall'interno della struttura, si aggiungono quelle ambientali rilevate dallo strumento all'esterno dell'edificio. Dati climatici come temperatura, quantità di pioggia, qualità dell'aria o direzione e intensità del vento, ma anche informazioni relative all'efficienza di strumentazioni terze. Per mezzo di Manini Connect è, infatti, possibile monitorare le prestazioni e l'efficienza di un impianto fotovoltaico oppure recepire in tempo reale informazioni visive relative alla copertura prefabbricata, interfacciando il sistema con strumenti di acquisizione video o fotografici. Manini Connect può essere installato non soltanto in fase di realizzazioni ex-novo ma anche durante una riqualificazione di edifici preesistenti. Inoltre, il sistema è progettato per essere scalabile e modulare. Ciò vuol dire che è possibile collocare gli strumenti di rilevamento all'interno di più elementi strutturali prefabbricati, posizionati in differenti zone degli edifici. Più sensori avrà a disposizione la scatola di trasmissione e più dati potranno essere incrociati, rendendo ancora più precisi i report trasmessi e archiviati su un cloud dedicato.

Da s.x: Salvatore Romano (Responsabile Manini Service), Manuel Boccolini (AD di Manini Prefabbricati)

PRESSToday (mp@dicomunicazione.it)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

MANINI PREFABBRICATI

2018 DIGITAL 360 AWARDS

Vincitore nella Categoria
Internet of Things
Industria 4.0 - IoT

MANINI Connect

Il **rivoluzionario sistema di diagnostica integrata degli edifici prefabbricati** progettato, realizzato e già operativo per il mercato di Manini Prefabbricati.
Ancora un primato per l'azienda umbra, leader nella prefabbricazione industriale, che si aggiudica questo importante riconoscimento all'ultima Edizione della competizione che premia l'Innovazione digitale nel nostro Paese. A dispetto di chi ritiene maturo e privo di sorprese il segmento della prefabbricazione, Manini Connect, **attraverso una strumentazione fisicamente impiantata nella struttura, rende gli edifici "intelligenti"** rispetto alle condizioni di rischio interne-esterne, in grado di trasmettere dati tramite cloud e dialogare via app con i gestori per una manutenzione preventiva H24.

WWW.AGENZIABRAND.IT

#TecnologialTop

Ancora primi, ancora orgogliosi del nostro impegno e dei nostri risultati. Vi invitiamo a scoprire quanto è facile connettersi con Manini Prefabbricati e mettere in sicurezza i vostri prefabbricati!

Grazie ai Clienti per la fiducia. Grazie ai Progettisti per la preferenza.
Grazie ai Collaboratori per la passione.

Manini Prefabbricati S.p.A.
Direzione Generale: Via San Bernardino da Siena, 33 - 06081 Assisi (PG) - Tel. 075/8041018
www.manini.it - com@manini.it

Digital360: premiati i 16 migliori progetti di innovazione digitale

MILANO (MF-DJ)--Sono stati assegnati i **Digital360** Awards, iniziativa del Gruppo **Digital360** per promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca.
I 16 progetti vincitori, spiega una nota, sono stati selezionati tra i 40 finalisti che hanno avuto l'opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: tre giorni outdoor organizzati a Lazise (VR) con momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.
Premiati Entando con il progetto "Sharemine", Cerved con "Graph4you", Da-rt con "LLU-Pilot", OT Consulting con "Process Digital Transformation CREDEM", Intesys con "Santander Consumer Bank Dealer Experience", Injenia con "CollaborAction", Manini Prefabbricati con "Manini Connect", AppQuality con "User Experience Crowdtesting AppQuality", Cedat85 con "Digital4democracy" per le diverse categorie tecnologiche; MobileIron con "MobileIron Threat Defense", Cisco con "L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta", VJTechnology con "WhereApp", Assirecre Consulting con "Portale Welfare Assirete", Wiit con "Cyber Security Platform" per le categorie di settore; Net Service con "Giustizia Metropolitana" per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora OT Consulting con "Process Digital Transformation - Credem" per il migliore progetto di Digital Transformation.
com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (END) Dow Jones Newswires 06-07-18 1307GMT
Copyright (c) 2018 MF-Dow Jones News Srl.

ICT: DIGITAL360 AWARDS, I 16 MIGLIORI PROGETTI ITALIANI DI INNOVAZIONE DIGITALE

Milano, 6 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Premiati Entando con il progetto 'Sharemine', Cerved con 'Graph4you', Da-rt con 'LLU-Pilot'
OT Consulting con 'Process Digital Transformation Credem', Intesys con 'Santander consumer bank dealer experience', Injenia con 'CollaborAction', Manini Prefabbricati con 'Manini Connect' AppQuality con 'User experience crowdtesting appquality', Cedat85 con 'Digital4democracy' per le diverse categorie tecnologiche; MobileIron con 'MobileIron Threat Defense', Cisco con 'L'industry collaboration che accelera il business di Del Brenta', VJTechnology con 'WhereApp'
Assirecre Consulting con 'Portale Welfare Assirete', Wiit con 'Cyber Security Platform' per le categorie di settore; Net Service con 'Giustizia Metropolitana' per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora OT Consulting con 'Process Digital Transformation - Credem' per il migliore progetto di Digital Transformation.

Sono questi i vincitori della terza edizione dei **Digital360** Awards
2018, gli autori dei 16 migliori progetti di innovazione digitale in Italia, selezionati da una giuria composta da 73 cio delle più importanti organizzazioni del Paese. Sedici esempi di successo nell'uso delle nuove tecnologie, dai big data all'internet of things, dal machine learning al cloud computing, dal mobile al crm, scelti secondo criteri di originalità, benefici concreti e replicabilità, in ogni settore di business.

I **Digital360** Awards 2018 sono un'iniziativa del Gruppo **Digital360** per promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. (segue)
(Lab/Adnkronos)
ISSN 2465 - 122
06-LUG-18 14:59 .
NNNN

2

(Adnkronos/Labitalia) - I 16 progetti vincitori sono stati selezionati tra i 40 finalisti che hanno avuto l'opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: tre giorni outdoor organizzati a Lazise (Verona) con momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.

"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa terza edizione dei **Digital360** Awards -dice Andrea Rangone, ceo di **Digital360**- la giuria composta dai più importanti cio italiani, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e

Digital360 premia innovazione digitale

Rangone, 16 team applicano nuove tecnologie a ogni settore

Redazione ANSA MILANO 06 LUGLIO 2018 15:52

(ANSA) - MILANO, 06 LUG - Promuovere in Italia la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. Con questo obiettivo, il gruppo **Digital 360** ha individuato 16 progetti vincenti nell'uso delle nuove tecnologie applicate ad ogni settore di business: dai Big data all'Internet of things, dal Machine learning al Cloud computing, dal Mobile al Crm.

Selezionati da una giuria di 73 Cio italiani (Chief innovation officer), ovvero, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, questi progetti "possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese.- afferma il Ceo di Digital360, **Andrea Rangone**, Ceo di Digital360. Consapevoli del fatto che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor Ict e dei più importanti centri di ricerca".

Tra i diversi settori, l'industria manifatturiera è stata protagonista con un progetto di Cisco che accelera il business del tacchificio Del Brenta, mettendo in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Il settore bancario, con "Mobile Iron Threat Defense", per la protezione dei dati, e la pubblica amministrazione con la piattaforma "Vjtechnology - WhereApp", che può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l'anonimato del destinatari.(ANSA).

Digital360 premia innovazione digitale

06 LUGLIO 2018 15:52

Rangone, 16 team applicano nuove tecnologie a ogni settore

(ANSA) - MILANO, 06 LUG - Promuovere in Italia la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. Con questo obiettivo, il gruppo Digital 360 ha individuato 16 progetti vincenti nell'uso delle nuove tecnologie applicate ad ogni settore di business: dai Big data all'Internet of things, dal Machine learning al Cloud computing, dal Mobile al Crm.

Selezionati da una giuria di 73 Cio italiani (Chief innovation officer), ovvero, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, questi progetti "possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese.- afferma il Ceo di Digital360, Andrea Rangone, Ceo di Digital360. Consapevoli del fatto che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor Ict e dei più importanti centri di ricerca".

Tra i diversi settori, l'industria manifatturiera è stata protagonista con un progetto di Cisco che accelera il business del tacchificio Del Brenta, mettendo in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Il settore bancario, con "Mobile Iron Threat Defense", per la protezione dei dati, e la pubblica amministrazione con la piattaforma "Vjtechnology - WhereApp", che può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l'anonimato del destinatari.(ANSA).

dell'imprenditorialità nel nostro Paese".

"Consapevoli del fatto -spiega- che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ict e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all'innovazione proveniente da fonti molto diverse".

(Lab/Adnkronos)
ISSN 2465 - 122
06-LUG-18 14:59 .
NNNN

Ricerca e tecnologia | Le iniziative

Università

In barca fino al Polo Nord Fisici baresi in missione studiano il clima che cambia

BARI Non un viaggio qualunque. Anzi. Arriveranno sino al Polo Nord. Alternandosi sulla Polar Nanuq, una barca a vela ecosostenibile, mandata in esplorazione geografica e scientifica e guidata da uno skipper italo-australiano. Negli stessi ghiacciai dove esattamente 90 anni fa – era il maggio del 1928 - si arenarono le speranze degli esploratori italiani guidati dall'ufficiale dell'allora Regia Aeronautica, Umberto Nobile, a bordo del dirigibile Italia. Mai più ritrovato. Ci sarà anche un pezzo di Puglia nella Polar Quest 2018, la missione che il prossimo 21 luglio partirà alla volta delle isole norvegesi Svalbard. Sono infatti due i ricercatori baresi che faranno parte del team che sino al 4 settembre viaggerà tra Islanda, Mare di Groenlandia e Norvegia per raccogliere dati sui cambiamenti climatici e sull'inquinamento. Si tratta di Marcello Abbrescia, professore associato del Dipartimento Interateneo di Fisica dell'Università di Bari, e di Mario Nicola Mazziotta, primo ricercatore della sezione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare di Bari, protagonisti della progettazione del sistema di acquisizione dati dei rivelatori, di sensoristica e di Gps che saranno installati in Norvegia, Islanda e Italia.

Il ricercatore Mario Nicola Mazziotta

Il professore Marcello Abbrescia

Come il dirigibile Italia novanta anni fa, anche la barca a vela Polar Nanuq avrà a bordo strumentazione scientifica per studiare la radiazione cosmica alle alte latitudini, raccogliere dati sull'inquinamento da microplastiche disperse in mare e fare telerilevamenti geografici per modellizzazione 3D e raccolta di dati su fauna e coste. Insomma, una missione a tutto tondo e nel rispetto dell'ambiente. «Come per la spedizione di Nobile anche noi faremo degli esperimenti e a latitudini mai fatte. E abbiamo scelto questa data perché troveremo la zona libera dal ghiaccio», sottolinea il professor Abbrescia. Non è da escludere infatti che tale condizione possa permettere al team di realizzare un'altra impresa: ritrovare i resti del dirigibile Italia.

L'obiettivo più ambizioso resta l'esperimento sui raggi cosmici con un programma senza precedenti di misura e studio a latitudini polari, grazie a un rivelatore sviluppato dal Centro Fermi (Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche Enrico Fermi), in collaborazione con le sezioni dell'Infn di Bari e Bologna e le Università di Bari, Bologna, e il Politecnico di Torino. Inoltre al Cern di Ginevra, con l'aiuto degli studenti da scuole superiori italiane, norvegesi e svizzere, sono stati costruiti tre rivelatori gemelli (uno sarà installato a bordo del Polar Nanuq, un altro in una scuola superiore della Norvegia, e il terzo in un liceo a Bra in Italia) per consentire la misurazione del flusso dei raggi cosmici simultaneamente su circa 40 gradi di latitudine. «Misurare i raggi cosmici – spiega Abbrescia – è importante per varie ragioni, sulle particelle che arrivano dallo spazio, sulla correlazione con il clima terreste e sulle influenze alle comunicazioni tra satelliti».

Longyearbyen, nelle Isole Svalbard, in Norvegia, sede della missione scientifica

Inoltre, il Cnr provvederà a misurare le concentrazioni delle microplastiche arrivate nell'Artico, mentre con i droni ci sarà l'esperimento di mappatura della Terra di Nord Est, molto vicina al Polo Nord. I due baresi parteciperanno a diverse fasi degli esperimenti, documentate sul sito www.polarquest2018.org e sui social con immagini e video. Abbrescia, ad esempio, una volta rientrato in Italia ripartirà ai primi di agosto per una cerimonia commemorativa alla presenza dei discendenti dell'equipaggio del dirigibile Italia e per una circumnavigazione completa delle isole Svalbard. Sempre a bordo della barca a vela ecosostenibile.

I raggi L'obiettivo più ambizioso resta l'esperimento sui raggi cosmici

Francesco Petruzzelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCELLENZE DI PUGLIA

Premiato il sistema della Cedat 85

Il consigliere parla, il pc scrive la «trovata» che vince in Italia

BARI Volete sapere se in una seduta del Consiglio comunale si discuta, ad esempio, dei lavori di manutenzione della strada dove abitate? Un servizio di allerta vi avviserà e potrete accedere alla seduta che vi interessa e ascoltare (o leggere) gli interventi di consiglieri e assessori. Fantascienza? No, possibilità concreta grazie al sistema Digital4Democracy, ideato dall'azienda di San Vito dei Normanni (Brindisi) Cedat 85. Non stupisce, quindi, che l'azienda si sia aggiudicata, fra 40 progetti finalisti, il premio per la «migliore soluzione infrastrutturale» ai Digital 360 awards, promossi dal gruppo Digital 360.

Fondata nel 1985, Cedat 85 ha sedi in diverse città italiane, anche se la sede legale è sempre a San Vito dei Normanni. Ha 100 dipendenti e altrettanti collaboratori con competenze che vanno dall'umanistico, al linguistico, al tecnico-scientifico. Si occupa di fornitura di contenuti provenienti dal parlato (resocontazione, sottotitolazione, trascrizione automatica) e dello sviluppo delle tecnologie utili per il trattamento (anche automatico) del linguaggio. In parole più semplici, un discorso a voce viene automaticamente trascritto su file e reso immediatamente disponibile.

La Digital4Democracy consente, infatti, di verbalizzare e archiviare in tempo reale le sedute assembleari, mettere a disposizione dei cittadini i file audiovideo delle sedute, effettuare al loro interno ricerche per parole chiave proprio come si farebbe su Google.

Le sedute di un Consiglio comunale possono essere trascritte in file grazie al sistema Digital4Democracy creato da Cedat 85 di Gianfranco Mazzoccoli (sotto)

Ad assegnare a Cedat 85 il riconoscimento è stata una giuria composta da oltre 70 tra direttori e top manager di information technology di istituzioni e importanti aziende italiane (Eni, Bnl, Sisal, Edison, Parmalat, Poste Italiane, Rai, Ministero del Tesoro, Ministero dei Trasporti, Comune di Milano e molte altre). La Cedat 85 ha fra i propri clienti enti pubblici e privati, ordini professionali, istituti bancari e importanti gruppi industriali di tutta Italia. Fra i suoi clienti c'è anche la Regione Puglia, che è stata la prima amministrazione pubblica in Italia a trasformarsi in agorà digitale adottando la versione più evoluta di Digital4Democracy. I cittadini pugliesi possono accedere on demand all'archivio delle sedute del Consiglio rivedendo online quelle di proprio interesse. Per i non udenti c'è la possibilità di far scorrere i sottotitoli.

Tornando al premio, Gianfranco Mazzoccoli, fondatore e amministratore delegato del gruppo Cedat, ha detto: «Questo riconoscimento premia la nostra visione su come la trasformazione digitale può rendere sempre più effettiva e diffusa la democrazia, facendo risparmiare tempo e denaro alle amministrazioni pubbliche. Infatti, con Digital4Democracy la pubblica amministrazione locale e regionale può verbalizzare e archiviare le sedute di consiglio quasi in tempo reale, grazie a un nostro brevetto che coniuga la tecnologia Asr (Automatic speech recognition) per la trascrizione automatica del parlato con la sincronizzazione tra audio e testo e l'indicizzazione di ogni singola parola. Il concetto di democrazia digitale va ben oltre l'utilizzo dello streaming nella trasmissione delle sedute consiliari e presuppone un rapporto trasparente e interattivo tra cittadini e organi politici». Con Digital4Democracy è anche possibile scaricare in modo semplice e rapido specifiche parti video della seduta consiliare per condividerle sui social.

Francesca Mandese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppo Exprivia Italtel

Mille assunti entro il 2023

Il gruppo Exprivia Italtel, gruppo che opera nel settore delle tecnologie digitali, prevede una crescita costante dell'organico, da qui al 2023, per un totale di circa 1.000 persone in più, di cui il 70 per cento nel Mezzogiorno, nei due entri di ricerca di Palermo e Molfetta. Lo annuncia il presidente di Exprivia e Italtel, Domenico Favuzzi, presentando il piano industriale 2018-2023, predisposto dopo l'acquisto dell'81 per cento di Italtel, perfezionato a dicembre 2017.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRESSToday (mp@dicomunicazione.it)

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Agenda Digitale.eu

OPEN INNOVATION

Assegnati i Digital360 Awards, ecco i 16 vincitori

Condividi questo articolo

Gli Awards sono un momento di confronto e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca per dare voce all'innovazione proveniente da fonti molto diverse. Ecco i progetti che hanno vinto

Sono stati assegnati i Digital360 Awards 2018 ai 16 migliori progetti di innovazione digitale in Italia, selezionati tra i 40 finalisti da una giuria composta da 73 CIO delle più importanti organizzazioni del Paese.

I vincitori sono stati: **Entando** con il progetto "Sharemine", **Cerved** con **"**Graph4you", **Da-rt** con "LLU-Pilot", **OT Consulting** con "Process Digital Transformation CREDEM", **Intesys** con "Santander Consumer Bank Dealer Experience", **Injenia** con "CollaborAction", **Manini Prefabbricati** con "Manini Connect", **AppQuality** con "User Experience Crowdtesting

AppQuality”, **Cedat85** con “Digital4democracy” per le diverse categorie tecnologiche; **MobileIron** con “MobileIron Threat Defense”, **Cisco** con “L’Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta”, **VJTechnology** con “WhereApp”, **Assirecre Consulting** con “Portale Welfare Assirete”, **Wiit** con “Cyber Security Platform” per le categorie di settore; **Net Service**con “Giustizia Metropolitana” per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora **OT Consulting** con “Process Digital Transformation – Credem” per il migliore progetto di Digital Transformation.

Originalità, benefici concreti e replicabilità sono stati i criteri che hanno portato a selezionare questi sedici esempi di successo nell’uso delle nuove tecnologie, dai Big Data all’Internet of Things, dal Machine Learning al Cloud Computing, dal Mobile al CRM.

I Digital360 Awards 2018 sono un’iniziativa del **Gruppo Digital360** per **sostenere la cultura dell’innovazione e dell’imprenditorialità in ambito digitale** e attivare così un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. I 16 progetti vincitori sono stati selezionati tra i 40 finalisti che hanno avuto l’opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: tre giorni outdoor organizzati a Lazise (VR) con **momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup**, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato **le evoluzioni digitali dei prossimi anni.**

Come sottolineato da **Andrea Rangone**, CEO di Digital360, la giuria composta dai più importanti manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell’innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell’innovazione e dell’imprenditorialità nel nostro Paese. Consapevoli del fatto che la capacità di ‘open innovation’ sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all’innovazione proveniente da fonti molto diverse.

Premi di categoria tecnologica

- **Cloud Computing**: **Entando** – Sharemine, una piattaforma di Car e Ride Sharing. L'applicazione si compone di due ambienti, uno per il Community Manager (gestore del servizio) e uno per l'end-user. Al gestore del servizio viene messa a disposizione una dashboard che permette di monitorare il numero di utenti e di veicoli attivi, i conducenti, le prenotazioni e i viaggi in corso e il rendimento di ogni veicolo. L'utente finale invece può registrarsi sul sito web della Community che offre una serie di servizi.
- **Big Data Analytics**: **Cerved** – Graph4you. La piattaforma realizzata da Cerved, che utilizza il database a grafo Neo4J, consente di rendere esplicite relazioni implicite presenti tra i soggetti oggetto d'indagine (per esempio per le richieste di subentro e voltura, gare d'appalto, pratiche assicurative), mostrando in un'unica vista a grafo tutte le informazioni che formano i percorsi trovati.
- **Machine Learning e Intelligenza Artificiale**: **DA-RT** – LLU-Pilot. Rendere autonomo un veicolo terrestre in ambiente outdoor/militare permettendogli di essere capace di riconoscere e distinguere persone, animali e oggetti in movimento e prendere per ciascuna situazione la decisione più opportuna. Con questo specifico obiettivo è nato LLU-Pilot, realizzato da DA-RT (Info Solution), basato su avanzati sistemi di machine learning per decidere rapidamente come comportarsi a seconda dei diversi percorsi, ostacoli ecc.
- **Soluzioni B2b e di eSupply Chain**: **Ot Consulting** – Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori. Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.
- **CRM/Soluzioni per Marketing e vendite**: **Intesys** – Santander Consumer Bank Dealer Experience. Con il progetto Santander Consumer Bank Dealer Experience, Intesys ha risposto all'esigenza della banca di riprogettare il processo e le soluzioni tecnologiche legate alla stipula dei contratti di finanziamento in una modalità completamente digitale che si potesse integrare negli applicativi legacy.

- **Smart Working e Collaboration: Injenia** – CollaborAction, una storia di importante innovazione realizzata da Barilla e Injenia. CollaborAction, realizzata da Injenia per Barilla, è un'app web e mobile che consente di creare, invece dei classici ticket di help desk, post social per richiedere gli interventi manutentivi. Tali interventi vengono visti in real time dagli operatori che, sfruttando i thread, possono scambiarsi informazioni ed elementi multimediali, così da garantire interventi tempestivi.
- **Internet Of Things**: **Manini Prefabbricati** – Manini Connect. Il sistema prevede la presenza di tre apparati in grado di monitorare gli effetti dell'azione degli eventi atmosferici e di inviare diverse tipologie di alert al Centro di Controllo, inoltre il sistema di Manini Prefabbricati, attraverso WiFi, è in grado di inviare i dati a una piattaforma di cloud storage, in cui i dati stessi vengono analizzati e processati per attivare processi di manutenzione preventiva.
- **Mobile Business: AppQuality** – User Experience Crowdtesting AppQuality. Per rispondere alle specifiche esigenze di usabilità e sicurezza dei servizi di una grande realtà italiana è stata creata una piattaforma di gestione di una community che connette 15.000 Tester in Italia (220.000 nel mondo).Tramite AppQuality è possibile gestire molteplici campagne di test di applicazioni distribuendo l'applicazione stessa a gruppi di tester che verranno poi remunerati in base alle segnalazioni e ai dati generati.
- **Soluzioni Infrastrutturali** (NGDC, Piattaforme di IT governance e Information Security): **Cedat85** – Digital4Democracy. La piattaforma Web realizzata da Cedat85 si basa su tecnologie proprietarie di Automatic Speech Recognition per trascrivere automaticamente e indicizzare i contenuti ottenuti dai dialoghi e dagli interventi effettuati in un'assemblea, riunione, commissione, oltre a permettere di trasmettere in streaming live tali incontri pubblici, registrarli e archiviarli in formato ricercabile "full text".

Premi di settore

- **Bancario: MobileIron** – MobileIron Threat Defense. Con il crescere dell'utilizzo dei device mobili in azienda, si moltiplicano i tentativi di sfruttarli e le tecnologie utilizzate per rubare dati e segreti industriali, MobileIron Threat Defense risponde a queste esigenze, permettendo azioni immediate di remediation. La soluzione integra un motore basato su algoritmi di machine learning, sviluppato in collaborazione con

Zimperium e in grado di monitorare migliaia di parametri del sistema operativo per rilevare attività anomala.

- **Manifatturiero: CISCO** – L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta. Del Brenta ha scelto la tecnologia Cisco per mettere in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Tra i principali vantaggi: ottimizzazione del tempo di importanti risorse professionali, riduzione dei costi relativi a spostamenti e trasferte, eliminata la perdita di informazioni che prima circolavano via mail, su schizzi fotografati ecc.
- **Pubblica Amministrazione**: **VJTechnology** – WhereApp. La piattaforma, realizzata da VJTechnology, può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza avere il bisogno di conoscere e registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l'anonimato del destinatario
- **Servizi: Assirecre Consulting** – PWA – Portale Welfare Assirete. Il progetto è nato con l'obiettivo di integrare i servizi Area Salute del network delle strutture convenzionate Assirete (Assirecre Group) in una piattaforma Welfare dedicata alle realtà che offrono servizi di gestione di welfare aziendale per le organizzazioni e per i loro dipendenti sotto forma di voucher. La soluzione è un'applicazione web service-oriented ospitata all'interno di una Web Farm in Private Cloud.
- **Utility/Energy**: **Wiit** – Cyber Security Platform. Wiit ha messo a punto il progetto Global Hybrid Cloud per consentire a una grande organizzazione globale di rispondere alle proprie necessità di scalabilità, flessibilità e affidabilità. Il modello di cloud ibrido (composto da Hosted Private Cloud, Private Cloud e Public Cloud) è completamente gestito in modalità 24×7 e con SLA garantiti grazie alla presenza del Cloud Operating Center dell'azienda stessa.

Premi speciali

- **Premio speciale per Impatto sociale: Net Service** – Giustizia Metropolitana. Semplificare le procedure di informazione, migliorare accesso e fruizione dei servizi di giustizia, sviluppare servizi integrati tra uffici giudiziari e fra questi ultimi e le altre PA, sviluppare l'e-government, intervenire sullo scambio di know-how tra dipendenti pubblici, ridurre i costi e migliorare le prestazioni, in pratica, promuovere nuovi modelli di relazione tra enti, istituzioni locali e uffici giudiziari.

Questo il fine del progetto realizzato da Net Service in collaborazione con il Comune di Bologna e adottato anche da altre realtà in Piemonte.

- **Premio Speciale Digital Transformation**: OT CONSULTING “Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori”. Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.

AI4.BUSINESS

Digital360 Awards: ecco i vincitori dell'edizione 2018

Si conclude l'edizione 2018 dei Digital360 Awards. Una giuria di 73 CIO delle più importanti imprese italiane ha selezionato i vincitori del contest di Digital360 per promuovere la cultura digitale in Italia. Premiate Entando, Cerved, Da-rt, OT Consulting, Intesys, Injenia, Manini Prefabbricati, AppQuality, Cedat85, MobileIron, Cisco, Vjtechnology, Assirecre Consulting, Wiit, Net Service.

Digital360 Awards edizione 2018 giunge a conlusione. L'iniziativa del **Gruppo Digital360** per promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca, quest'anno vede 16 progetti vincitori, selezionati tra 40 finalisti che hanno avuto l'opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: tre giorni outdoor organizzati a Lazise (VR) con momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.

Digital360 Awards 2018: ecco i nomi dei vincitori

Prima di giungere alla fase finale, i progetti sono stati selezionati negli scorsi mesi da una giuria composta da 73 CIO delle più importanti organizzazioni del Paese. I progetti premiati rappresentano esempi di successo nell'uso delle nuove tecnologie – dai Big Data all'Internet of Things, dal Machine Learning al Cloud Computing, dal Mobile al CRM – scelti secondo criteri di originalità, benefici concreti e replicabilità, in ogni settore di business.

I PREMIATI DELLE CATEGORIE TECNOLOGICHE

1. Cloud Computing: **Entando –** *Sharemine*, *una piattaforma di Car e Ride Sharing*. L'applicazione si compone di due ambienti, uno per il Community Manager (gestore del servizio) e uno per l'end-user. Al gestore del servizio viene messa a disposizione una dashboard che permette di monitorare il numero di utenti e di veicoli attivi, i conducenti, le prenotazioni e i viaggi in corso e il rendimento di ogni veicolo. L'utente finale invece può registrarsi sul sito web della Community che offre una serie di servizi.
2. *Big Data Analytics:* **Cerved –** *Graph4you*. La piattaforma realizzata da Cerved, che utilizza il database a grafo Neo4J, consente di rendere esplicite relazioni implicite presenti tra i soggetti oggetto d'indagine (per esempio per le richieste di subentro e voltura, gare d'appalto, pratiche assicurative), mostrando in un'unica vista a grafo tutte le informazioni che formano i percorsi trovati.
3. *Machine Learning e Intelligenza Artificiale*: **DA-RT –** *LLU-Pilot*. Rendere autonomo un veicolo terrestre in ambiente outdoor/militare permettendogli di essere capace di riconoscere e distinguere persone, animali e oggetti in movimento e prendere per ciascuna situazione la decisione più opportuna. Con questo specifico obiettivo è nato LLU-Pilot, realizzato da DA-RT (Info Solution), basato su avanzati sistemi di machine learning per decidere rapidamente come comportarsi a seconda dei diversi percorsi, ostacoli ecc.
4. Soluzioni B2b e di eSupply Chain: **Ot Consulting –** *Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori.* Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.
5. CRM/Soluzioni per Marketing e vendite: **Intesys –** *Santander Consumer Bank Dealer Experience.* Con il progetto Santander Consumer Bank Dealer Experience, Intesys ha risposto all'esigenza della banca di riprogettare il processo e le soluzioni tecnologiche legate alla stipula dei contratti di finanziamento in una modalità completamente digitale che si potesse integrare negli applicativi legacy.
6. Smart Working e Collaboration**: Injenia –** *CollaborAction, una storia di importante innovazione realizzata da Barilla e Injenia*. CollaborAction, realizzata da Injenia per Barilla, è un'app web e mobile che consente di creare, invece dei classici ticket di help desk, post social per richiedere gli interventi manutentivi. Tali interventi vengono visti in real time dagli operatori che, sfruttando i thread, possono scambiarsi informazioni ed elementi multimediali, così da garantire interventi tempestivi.
7. Internet Of Things: **Manini Prefabbricati –** *Manini Connect*. Il sistema prevede la presenza di tre apparati in grado di monitorare gli effetti dell'azione degli eventi atmosferici e di inviare diverse tipologie di alert al Centro di Controllo, inoltre il sistema di Manini Prefabbricati, attraverso WiFi, è in grado di inviare i dati a una piattaforma di cloud storage, in cui i dati stessi vengono analizzati e processati per attivare processi di manutenzione preventiva.

8. Mobile Business: **AppQuality –** *User Experience Crowdtesting AppQuality*. Per rispondere alle specifiche esigenze di usabilità e sicurezza dei servizi di una grande realtà italiana è stata creata una piattaforma di gestione di una community che connette 15.000 Tester in Italia (220.000 nel mondo).Tramite AppQuality è possibile gestire molteplici campagne di test di applicazioni distribuendo l'applicazione stessa a gruppi di tester che verranno poi remunerati in base alle segnalazioni e ai dati generati.
9. Soluzioni Infrastrutturali (NGDC, Piattaforme di IT governance e Information Security): **Cedat85 –** *Digital4Democracy*. La piattaforma Web realizzata da Cedat85 si basa su tecnologie proprietarie di Automatic Speech Recognition per trascrivere automaticamente e indicizzare i contenuti ottenuti dai dialoghi e dagli interventi effettuati in un'assemblea, riunione, commissione, oltre a permettere di trasmettere in streaming live tali incontri pubblici, registrarli e archiviarli in formato ricercabile "full text".

I PREMIATI DELLE CATEGORIE SETTORIALI

1. Bancario: **MobileIron –** *MobileIron Threat Defense*. Con il crescere dell'utilizzo dei device mobili in azienda, si moltiplicano i tentativi di sfruttarli e le tecnologie utilizzate per rubare dati e segreti industriali, MobileIron Threat Defense risponde a queste esigenze, permettendo azioni immediate di remediation. La soluzione integra un motore basato su algoritmi di machine learning, sviluppato in collaborazione con Zimperium e in grado di monitorare migliaia di parametri del sistema operativo per rilevare attività anomala.
2. Manifatturiero: **CISCO –** *L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta*. Del Brenta ha scelto la tecnologia Cisco per mettere in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Tra i principali vantaggi: ottimizzazione del tempo di importanti risorse professionali, riduzione dei costi relativi a spostamenti e trasferte, eliminata la perdita di informazioni che prima circolavano via mail, su schizzi fotografati ecc.
3. Pubblica Amministrazione: **VJTechnology –** *WhereApp*. La piattaforma, realizzata da VJTechnology, può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza avere il bisogno di conoscere e registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l'anonimato del destinatario
4. Servizi: **Assirecre Consulting –** *PWA – Portale Welfare Assirete.* Il progetto è nato con l'obiettivo di integrare i servizi Area Salute del network delle strutture convenzionate Assirete (Assirecre Group) in una piattaforma Welfare dedicata alle realtà che offrono servizi di gestione di welfare aziendale per le organizzazioni e per i loro dipendenti sotto forma di voucher. La soluzione è un'applicazione web service-oriented ospitata all'interno di una Web Farm in Private Cloud.
5. Utility/Energy: **Wiit –** *Cyber Security Platform*. Wiit ha messo a punto il progetto Global Hybrid Cloud per consentire a una grande organizzazione globale di rispondere alle proprie necessità di scalabilità, flessibilità e affidabilità. Il modello di cloud ibrido (composto da Hosted Private Cloud, Private Cloud e Public Cloud) è completamente gestito in modalità 24×7 e con SLA garantiti grazie alla presenza del Cloud Operating Center dell'azienda stessa.

I PROGETTI SPECIALI PREMIATI

1. **Premio speciale per Impatto sociale**: **Net Service – Giustizia Metropolitana**. Semplificare le procedure di informazione, migliorare accesso e fruizione dei servizi di giustizia,

sviluppare servizi integrati tra uffici giudiziari e fra questi ultimi e le altre PA, sviluppare l'e-government, intervenire sullo scambio di know-how tra dipendenti pubblici, ridurre i costi e migliorare le prestazioni, in pratica, promuovere nuovi modelli di relazione tra enti, istituzioni locali e uffici giudiziari. Questo il fine del progetto realizzato da Net Service in collaborazione con il Comune di Bologna e adottato anche da altre realtà in Piemonte.

2. **Premio Speciale Digital Transformation**: **OT CONSULTING "Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori**". Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.

Andrea Rangone, CEO del gruppo Digital360

«Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa terza edizione dei Digital360 Awards – dice **Andrea Rangone**, **CEO di Digital360** -. La giuria composta dai più importanti CIO italiani, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese. Consapevoli del fatto che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all'innovazione proveniente da fonti molto diverse».

CORCOM

Digital360 awards, ecco tutti i premiati dell'edizione 2018

Assegnati da una giuria di 73 Cio i 16 premi del contest che promuove la cultura digitale. Andrea Rangone: "Progetti di grande valore, che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese"

06 Lug 2018

A. S.

Dai **big data** all'**Internet of things**, dal **machine learning** al **cloud computing**, i **Digital360 awards 2018** hanno messo in mostra il meglio dell'innovazione digitale in Italia. I vincitori della terza edizione del contest organizzato dal gruppo guidato da **Andrea Rangone** sono stati selezionati da una giuria di 73 chief innovation officer delle più importanti imprese italiane, e sono stati premiati oggi al termine della tre giorni otudoor organizzata a Lazise, in provincia di Varese, dove i 16 vincitori sono stati selezionati tra 40 finalisti, che hanno potuto presentarsi alla giuria attraverso pitch mirati. Un'occasione di confronto, approfondimento e networking tra aziende e **startup**, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor Ict, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.

Alla fine del percorso di selezione **i sedici premiati che si sono aggiudicati il contest** sono **Entando** con il progetto "Sharemine", **Cerved** con **"**Graph4you", **Da-rt** con "LLU-Pilot", **OT Consulting** con "Process Digital Transformation Credem", **Intesys** con "Santander Consumer Bank Dealer Experience", **Injenia** con "CollaborAction", **Manini Prefabbricati** con "Manini Connect", **AppQuality** con "User Experience Crowdtesting AppQuality", **Cedat85** con "Digital4democracy" per le categorie tecnologiche; **MobileIron** con "MobileIron Threat Defense", **Cisco** con "L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta", **VJTechnology** con "WhereApp", **Assirecre Consulting** con "Portale Welfare Assirete", **Wiit** con "Cyber Security Platform" per le categorie di settore; **Net Service** con "Giustizia Metropolitana" per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora **OT Consulting** con "Process Digital Transformation – Credem" per il migliore progetto di Digital Transformation.

"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa terza edizione dei **Digital360 Awards** – dice **Andrea Rangone**, Ceo di **Digital360** – La giuria composta dai più importanti CIO italiani, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese. Consapevoli del fatto che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni,

inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all'innovazione proveniente da fonti molto diverse".

I **Digital360 Awards 2018** sono un'iniziativa del **Gruppo Digital360** per promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, "generando – spiega l'azienda – un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca.

EconomyUp

IL CONTEST

Digital360 Awards 2018, ecco chi sono i 16 premiati per l'innovazione digitale

06 Lug 2018

Alla cerimonia di premiazione a Lazise (Lago di Garda) sono stati svelati i nomi dei vincitori del contest del Gruppo Digital360, scelti da una giuria di CIO delle più importanti aziende del Paese tra oltre 200 candidature. Il CEO del Gruppo, Andrea Rangone: "Progetti di grande valore e stimolo all'imprenditoria"

Sono stati svelati oggi 6 luglio durante la cerimonia di premiazione a Lazise, sul Lago di Garda, i nomi dei **16 migliori progetti italiani di innovazione digitale** vincitori dell'edizione **2018** dei **Digital360 Awards**, il contest di **Digital360** per promuovere la cultura digitale in Italia. Dopo aver raccolto oltre **200 candidature**, una giuria composta da **73 CIO** **delle più importanti organizzazioni pubbliche e private italiane** ha valutato i 40 progetti finalisti, per poi scegliere i primi 16.
Premiati **Entando** con il progetto "Sharemine", **Cerved** con **"**Graph4you", **Da-rt** con "LLU-Pilot", **OT Consulting** con "Process Digital Transformation CREDEM", **Intesys** con "Santander Consumer Bank Dealer Experience", **Injenia** con "CollaborAction", **Manini Prefabbricati** con "Manini Connect", **AppQuality** con "User Experience Crowdtesting

AppQuality”, **Cedat85** con “Digital4democracy” per le diverse categorie tecnologiche; **MobileIron** con “MobileIron Threat Defense”, **Cisco** con “L’Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta”, **VJTechnology** con “WhereApp”, **Assirecre Consulting** con “Portale Welfare Assirete”, **Wiit** con “Cyber Security Platform” per le categorie di settore; **Net Service** con “Giustizia Metropolitana” per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora **OT Consulting** con “Process Digital Transformation – Credem” per il migliore progetto di Digital Transformation. Sono questi i vincitori della terza edizione dei **Digital360 Awards 2018**, gli autori dei 16 migliori progetti di innovazione digitale in Italia, selezionati da una giuria composta da 73 CIO delle più importanti organizzazioni del Paese. Venti esempi di successo nell’uso delle nuove tecnologie – dai Big Data all’Internet of Things, dal Machine Learning al Cloud Computing, dal Mobile al CRM – scelti secondo criteri di originalità, benefici concreti e replicabilità, in ogni settore di business.

I **Digital360 Awards 2018** sono un’iniziativa del **Gruppo Digital360** per promuovere la cultura dell’innovazione e dell’imprenditorialità in ambito digitale, generando un meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. I 16 progetti vincitori sono stati selezionati tra i 40 finalisti che hanno avuto l’opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: **tre giorni outdoor organizzati a Lazise (VR)** con momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.

Andrea Rangone, Ceo Digital360

"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa terza edizione dei Digital360 Awards – dice **Andrea Rangone**, CEO di Digital360 -. La giuria composta dai più importanti CIO italiani, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese. Consapevoli del fatto che la capacità di **open innovation** sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all'innovazione proveniente da fonti molto diverse".

ECCO TUTTI I VINCITORI DEI DIGITAL AWARDS 2018

Premi di categoria tecnologica

1. Cloud Computing: **Entando** – *Sharemine*, *una piattaforma di Car e Ride Sharing*. L'applicazione si compone di due ambienti, uno per il Community Manager (gestore del servizio) e uno per l'end-user. Al gestore del servizio viene messa a disposizione una dashboard che permette di monitorare il numero di utenti e di veicoli attivi, i conducenti, le prenotazioni e i viaggi in corso e il rendimento di ogni veicolo.

L’utente finale invece può registrarsi sul sito web della Community che offre una serie di servizi.

2. *Big Data Analytics:* **Cerved** – *Graph4you*. La piattaforma realizzata da Cerved, che utilizza il database a grafo Neo4J, consente di rendere esplicite relazioni implicite presenti tra i soggetti oggetto d’indagine (per esempio per le richieste di subentro e voltura, gare d’appalto, pratiche assicurative), mostrando in un’unica vista a grafo tutte le informazioni che formano i percorsi trovati.
3. *Machine Learning e Intelligenza Artificiale*: **DA-RT** – *LLU-Pilot*. Rendere autonomo un veicolo terrestre in ambiente outdoor/militare permettendogli di essere capace di riconoscere e distinguere persone, animali e oggetti in movimento e prendere per ciascuna situazione la decisione più opportuna. Con questo specifico obiettivo è nato LLU-Pilot, realizzato da DA-RT (Info Solution), basato su avanzati sistemi di machine learning per decidere rapidamente come comportarsi a seconda dei diversi percorsi, ostacoli ecc.
4. Soluzioni B2b e di eSupply Chain: **Ot Consulting** – *Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori.* Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.
5. CRM/Soluzioni per Marketing e vendite: **Intesys** – *Santander Consumer Bank Dealer Experience.* Con il progetto Santander Consumer Bank Dealer Experience, Intesys ha risposto all’esigenza della banca di riprogettare il processo e le soluzioni tecnologiche legate alla stipula dei contratti di finanziamento in una modalità completamente digitale che si potesse integrare negli applicativi legacy.
6. Smart Working e Collaboration**: Injenia** – *CollaborAction, una storia di importante innovazione realizzata da Barilla e Injenia*. CollaborAction, realizzata da Injenia per Barilla, è un’app web e mobile che consente di creare, invece dei classici ticket di help desk, post social per richiedere gli interventi manutentivi. Tali interventi vengono visti in real time dagli operatori che, sfruttando i thread, possono scambiarsi informazioni ed elementi multimediali, così da garantire interventi tempestivi.
7. Internet Of Things: **Manini Prefabbricati** – *Manini Connect*. Il sistema prevede la presenza di tre apparati in grado di monitorare gli effetti dell’azione degli eventi atmosferici e di inviare diverse tipologie di alert al Centro di Controllo, inoltre il sistema di Manini Prefabbricati, attraverso WiFi, è in grado di inviare i dati a una piattaforma di cloud

storage, in cui i dati stessi vengono analizzati e processati per attivare processi di manutenzione preventiva.

8. Mobile Business: **AppQuality** – *User Experience Crowdtesting AppQuality*. Per rispondere alle specifiche esigenze di usabilità e sicurezza dei servizi di una grande realtà italiana è stata creata una piattaforma di gestione di una community che connette 15.000 Tester in Italia (220.000 nel mondo).Tramite AppQuality è possibile gestire molteplici campagne di test di applicazioni distribuendo l'applicazione stessa a gruppi di tester che verranno poi remunerati in base alle segnalazioni e ai dati generati.
9. Soluzioni Infrastrutturali (NGDC, Piattaforme di IT governance e Information Security): **Cedat85** – *Digital4Democracy*. La piattaforma Web realizzata da Cedat85 si basa su tecnologie proprietarie di Automatic Speech Recognition per trascrivere automaticamente e indicizzare i contenuti ottenuti dai dialoghi e dagli interventi effettuati in un'assemblea, riunione, commissione, oltre a permettere di trasmettere in streaming live tali incontri pubblici, registrarli e archiviarli in formato ricercabile "full text".

Premi di settore

10. Bancario: **MobileIron** – *MobileIron Threat Defense*. Con il crescere dell'utilizzo dei device mobili in azienda, si moltiplicano i tentativi di sfruttarli e le tecnologie utilizzate per rubare dati e segreti industriali, MobileIron Threat Defense risponde a queste esigenze, permettendo azioni immediate di remediation. La soluzione integra un motore basato su algoritmi di machine learning, sviluppato in collaborazione con Zimperium e in grado di monitorare migliaia di parametri del sistema operativo per rilevare attività anomala.
11. Manifatturiero: **CISCO** – *L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta*. Del Brenta ha scelto la tecnologia Cisco per mettere in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Tra i principali vantaggi: ottimizzazione del tempo di importanti risorse professionali, riduzione dei costi relativi a spostamenti e trasferte, eliminata la perdita di informazioni che prima circolavano via mail, su schizzi fotografati ecc.
12. Pubblica Amministrazione: **VJTechnology** – *WhereApp*. La piattaforma, realizzata da VJTechnology, può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza avere il bisogno di conoscere e registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l'anonimato del destinatario
13. Servizi: **Assirecre Consulting** – *PWA – Portale Welfare Assirete.* Il progetto è nato con l'obiettivo di integrare i servizi Area Salute del network delle strutture convenzionate Assirete (Assirecre

Group) in una piattaforma Welfare dedicata alle realtà che offrono servizi di gestione di welfare aziendale per le organizzazioni e per i loro dipendenti sotto forma di voucher. La soluzione è un'applicazione web service-oriented ospitata all'interno di una Web Farm in Private Cloud.

14. Utility/Energy: **Wiit** – *Cyber Security Platform*. Wiit ha messo a punto il progetto Global Hybrid Cloud per consentire a una grande organizzazione globale di rispondere alle proprie necessità di scalabilità, flessibilità e affidabilità. Il modello di cloud ibrido (composto da Hosted Private Cloud, Private Cloud e Public Cloud) è completamente gestito in modalità 24×7 e con SLA garantiti grazie alla presenza del Cloud Operating Center dell'azienda stessa.

Premi speciali

15. Premio speciale per Impatto sociale: **Net Service – Giustizia Metropolitana**. Semplificare le procedure di informazione, migliorare accesso e fruizione dei servizi di giustizia, sviluppare servizi integrati tra uffici giudiziari e fra questi ultimi e le altre PA, sviluppare l'e-government, intervenire sullo scambio di know-how tra dipendenti pubblici, ridurre i costi e migliorare le prestazioni, in pratica, promuovere nuovi modelli di relazione tra enti, istituzioni locali e uffici giudiziari. Questo il fine del progetto realizzato da Net Service in collaborazione con il Comune di Bologna e adottato anche da altre realtà in Piemonte.
16. Premio Speciale Digital Transformation: **OT CONSULTING "Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori".** Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.

ZeroUno

Digital360 Awards 2018

Digital360 Awards 2018, ecco i vincitori

2 ore fa
di Redazione

Al termine di 3 giorni di lavori, sono stati assegnati i Digital360 Awards 2018. Premiata l'innovazione, ma soprattutto l'innovazione applicata da una giuria di 73 CIO delle più importanti imprese italiane che ha selezionato i vincitori del contest di Digital360 per promuovere la cultura digitale in Italia. Premiate Entando, Cerved, DA-RT, OT Consulting, Intesys, Injenia, Manini Prefabbricati, AppQuality, Cedat85, MobileIron, Cisco, Vjtechnology, Assirecre Consulting, Wiit, Net Service

Si è chiusa la 3° edizione dei Digital360 Awards nella quale sono risultati vincitori i seguenti progetti: **Entando** con il progetto "Sharemine", **Cerved** con **"**Graph4you", **Da-rt** con "LLU-Pilot", **OT Consulting** con "Process Digital Transformation CREDEM", **Intesys** con "Santander Consumer Bank Dealer Experience", **Injenia** con "CollaborAction", **Manini Prefabbricati** con "Manini Connect", **AppQuality** con "User Experience Crowdtesting AppQuality", **Cedat85** con "Digital4democracy" per le diverse categorie tecnologiche; **MobileIron** con "MobileIron Threat Defense", **Cisco** con "L'Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta", **VJTechnology** con "WhereApp", **Assirecre Consulting** con "Portale Welfare Assirete", **Wiit** con "Cyber Security Platform" per le categorie di settore; **Net Service** con "Giustizia Metropolitana" per il progetto dal maggiore impatto sociale e ancora **OT Consulting** con "Process Digital Transformation – Credem" per il migliore progetto di Digital Transformation. Sono questi i vincitori della terza edizione dei **Digital360 Awards 2018**, gli autori dei 16 migliori progetti di innovazione digitale in Italia, selezionati da una giuria composta da 73 CIO delle più importanti organizzazioni del Paese. Venti esempi di successo nell'uso delle nuove tecnologie – dai Big Data all'Internet of Things, dal Machine Learning al Cloud Computing, dal Mobile al CRM – scelti secondo criteri di originalità, benefici concreti e replicabilità, in ogni settore di business.
I Digital360 Awards 2018 sono un'iniziativa del **Gruppo Digital360** per promuovere la cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità in ambito digitale, generando un

meccanismo virtuoso di condivisione delle esperienze tra imprese, fornitori, startup, istituzioni e centri di ricerca. I 16 progetti vincitori sono stati selezionati tra i 40 finalisti che hanno avuto l'opportunità di presentarsi attraverso pitch mirati della fase finale del contest: tre giorni outdoor organizzati a Lazise (VR) con momenti di confronto, approfondimento e networking tra aziende e startup, ma anche rappresentanti dei centri di ricerca e dei parchi tecnologici che hanno potuto presentare le loro attività, e dei principali vendor ICT, che hanno illustrato le evoluzioni digitali dei prossimi anni.
"Siamo molto soddisfatti dell'esito di questa terza edizione dei Digital360 Awards – dice **Andrea Rangone**, CEO di Digital360 -. La giuria composta dai più importanti CIO italiani, i manager a cui è affidato il ruolo strategico di promozione dell'innovazione digitale, ha selezionato 16 progetti di grande valore che possono essere da stimolo per la diffusione della cultura dell'innovazione e dell'imprenditorialità nel nostro Paese. Consapevoli del fatto che la capacità di 'open innovation' sia ormai un fattore determinante per il successo delle organizzazioni, inoltre, gli Awards hanno rappresentato un momento di confronto, coinvolgimento e contaminazione tra startupper, top manager, rappresentanti dei vendor ICT e dei più importanti centri di ricerca, riuscendo a dare voce con successo all'innovazione proveniente da fonti molto diverse".

Premi di categoria tecnologica

1. *Cloud Computing*: **Entando** – *Sharemine, una piattaforma di Car e Ride Sharing*. L'applicazione si compone di due ambienti, uno per il Community Manager (gestore del servizio) e uno per l'end-user. Al gestore del servizio viene messa a disposizione una dashboard che permette di monitorare il numero di utenti e di veicoli attivi, i conducenti, le prenotazioni e i viaggi in corso e il rendimento di ogni veicolo. L'utente finale invece può registrarsi sul sito web della Community che offre una serie di servizi.
2. *Big Data Analytics*: **Cerved** – *Graph4you*. La piattaforma realizzata da Cerved, che utilizza il database a grafo Neo4J, consente di rendere esplicite relazioni implicite presenti tra i soggetti oggetto d'indagine (per esempio per le richieste di subentro e voltura, gare d'appalto, pratiche assicurative), mostrando in un'unica vista a grafo tutte le informazioni che formano i percorsi trovati.
3. *Machine Learning e Intelligenza Artificiale*: **DA-RT** – *LLU-Pilot*. Rendere autonomo un veicolo terrestre in ambiente outdoor/militare permettendogli di essere capace di riconoscere e distinguere persone, animali e oggetti in movimento e prendere per ciascuna situazione la decisione più opportuna. Con questo specifico obiettivo è nato LLU-Pilot, realizzato da DA-RT (Info Solution), basato su avanzati sistemi di machine learning per decidere rapidamente come comportarsi a seconda dei diversi percorsi, ostacoli ecc.

4. *Soluzioni B2b e di eSupply Chain*: **Ot Consulting** – *Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori.* Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.
5. *CRM/Soluzioni per Marketing e vendite*: **Intesys** – *Santander Consumer Bank Dealer Experience.* Con il progetto Santander Consumer Bank Dealer Experience, Intesys ha risposto all'esigenza della banca di riprogettare il processo e le soluzioni tecnologiche legate alla stipula dei contratti di finanziamento in una modalità completamente digitale che si potesse integrare negli applicativi legacy.
6. Smart Working e Collaboration**: Injenia** – *CollaborAction, una storia di importante innovazione realizzata da Barilla e Injenia*. CollaborAction, realizzata da Injenia per Barilla, è un'app web e mobile che consente di creare, invece dei classici ticket di help desk, post social per richiedere gli interventi manutentivi. Tali interventi vengono visti in real time dagli operatori che, sfruttando i thread, possono scambiarsi informazioni ed elementi multimediali, così da garantire interventi tempestivi.
7. *Internet Of Things*: **Manini Prefabbricati** – *Manini Connect*. Il sistema prevede la presenza di tre apparati in grado di monitorare gli effetti dell'azione degli eventi atmosferici e di inviare diverse tipologie di alert al Centro di Controllo, inoltre il sistema di Manini Prefabbricati, attraverso WiFi, è in grado di inviare i dati a una piattaforma di cloud storage, in cui i dati stessi vengono analizzati e processati per attivare processi di manutenzione preventiva.
8. *Mobile Business*: **AppQuality** – *User Experience Crowdtesting AppQuality*. Per rispondere alle specifiche esigenze di usabilità e sicurezza dei servizi di una grande realtà italiana è stata creata una piattaforma di gestione di una community che connette 15.000 Tester in Italia (220.000 nel mondo).Tramite AppQuality è possibile gestire molteplici campagne di test di applicazioni distribuendo l'applicazione stessa a gruppi di tester che verranno poi remunerati in base alle segnalazioni e ai dati generati.
9. *Soluzioni Infrastrutturali* (NGDC, Piattaforme di IT governance e Information Security): **Cedat85** – *Digital4Democracy*. La piattaforma Web realizzata da Cedat85 si basa su tecnologie proprietarie di Automatic Speech Recognition per trascrivere automaticamente e indicizzare i contenuti ottenuti dai dialoghi e dagli interventi effettuati in un'assemblea, riunione, commissione, oltre a

permettere di trasmettere in streaming live tali incontri pubblici, registrarli e archiviarli in formato ricercabile “full text”.

Premi di settore

10. Bancario: **MobileIron** – *MobileIron Threat Defense*. Con il crescere dell’utilizzo dei device mobili in azienda, si moltiplicano i tentativi di sfruttarli e le tecnologie utilizzate per rubare dati e segreti industriali, MobileIron Threat Defense risponde a queste esigenze, permettendo azioni immediate di remediation. La soluzione integra un motore basato su algoritmi di machine learning, sviluppato in collaborazione con Zimperium e in grado di monitorare migliaia di parametri del sistema operativo per rilevare attività anomala.
11. Manifatturiero: **CISCO** – *L’Industry collaboration che accelera il business di Del Brenta*. Del Brenta ha scelto la tecnologia Cisco per mettere in comunicazione tutti gli attori del processo di produzione inclusi fornitori e clienti. Tra i principali vantaggi: ottimizzazione del tempo di importanti risorse professionali, riduzione dei costi relativi a spostamenti e trasferte, eliminata la perdita di informazioni che prima circolavano via mail, su schizzi fotografati ecc.
12. Pubblica Amministrazione: **VJTechnology** – *WhereApp*. La piattaforma, realizzata da VJTechnology, può inviare un numero illimitato di messaggi da parte delle autorità pubbliche sul territorio senza avere il bisogno di conoscere e registrare preventivamente alcun dato, rispettando così l’anonimato del destinatario
13. Servizi: **Assirecre Consulting** – *PWA – Portale Welfare Assirete.* Il progetto è nato con l’obiettivo di integrare i servizi Area Salute del network delle strutture convenzionate Assirete (Assirecre Group) in una piattaforma Welfare dedicata alle realtà che offrono servizi di gestione di welfare aziendale per le organizzazioni e per i loro dipendenti sotto forma di voucher. La soluzione è un’applicazione web service-oriented ospitata all’interno di una Web Farm in Private Cloud.
14. Utility/Energy: **Wiit** – *Cyber Security Platform*. Wiit ha messo a punto il progetto Global Hybrid Cloud per consentire a una grande organizzazione globale di rispondere alle proprie necessità di scalabilità, flessibilità e affidabilità. Il modello di cloud ibrido (composto da Hosted Private Cloud, Private Cloud e Public Cloud) è completamente gestito in modalità 24×7 e con SLA garantiti grazie alla presenza del Cloud Operating Center dell’azienda stessa.

Premi speciali

15. **Premio speciale per Impatto sociale**: Net Service – Giustizia Metropolitana. Semplificare le procedure di informazione, migliorare accesso e fruizione dei servizi di giustizia, sviluppare servizi integrati tra uffici giudiziari e fra questi ultimi e le altre PA, sviluppare l'e-government, intervenire sullo scambio di know-how tra dipendenti pubblici, ridurre i costi e migliorare le prestazioni, in pratica, promuovere nuovi modelli di relazione tra enti, istituzioni locali e uffici giudiziari. Questo il fine del progetto realizzato da Net Service in collaborazione con il Comune di Bologna e adottato anche da altre realtà in Piemonte.
16. **Premio Speciale Digital Transformation**: OT CONSULTING "Process Digital Transformation – CREDEM – Estinzione Conti e servizi Accessori". Rendere più efficienti i progetti di back office e accentrare il maggior numero possibile di processi/attività era il fine di Credem. Esaminando i vari processi di questa realtà è stato identificato quello di estinzione conti correnti e servizi accessori che vede una collaborazione tra filiale e back office. OT Consulting ha proposto al gruppo bancario il proprio approccio ai progetti di digital transformation e in particolare di RPA (Robotic process automation) con metodologia, processi e strumenti definiti.